TRIBUNALE DI PALERMO
PRESIDENZA

BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE DEI GIOVANI LAUREATI IN GIURISPRUDENZA AL TIROCINIO TEORICO-PRATICO DELLA DURATA DI MESI DICIOTTO IN AFFIANCAMENTO A MAGISTRATI DEL TRIBUNALE DI PALERMO

Questo ufficio intende ammettere, ai sensi dell'art. 73 della legge 98/2013 e successive modifiche, **n. 25** tirocinanti da affiancare a magistrati, di cui **n. 8** del settore civile e lavoro e **n. 17** del settore penale.

Gli aspiranti non devono aver compiuto i 30 anni di età entro il termine di presentazione della domanda e devono essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- laurea in giurisprudenza all'esito di un corso di laurea di durata almeno quadriennale con una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo, oppure con un punteggio di laurea non inferiore a 105/110;
- iscrizione al medesimo corso – ancorché in mancanza del titolo di laurea, ma con superamento di tutti gli esami universitari – con una media di almeno 27/30 negli esami di diritto costituzionale, diritto privato, diritto commerciale, diritto penale, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto del lavoro e diritto amministrativo.

La domanda di tirocinio dovrà essere presentata **entro il giorno 30 novembre 2026** esclusivamente per via telematica attraverso la piattaforma informatica del Ministero della Giustizia all'indirizzo:

https://tirociniformativi.giustizia.it/tirocini-formativi/

Alla domanda (nella sezione "Curriculum vitae") andrà allegata idonea documentazione comprovante il titolo richiesto ed il piano di studi dettagliato.

Si segnala che è possibile presentare **una sola domanda di tirocinio e per un solo Ufficio giudiziario.** Se la domanda di tirocinio viene rifiutata è possibile presentare una seconda domanda.

Con riferimento al calcolo della media degli esami universitari, prevedendo alcune Università esami distinti per la stessa materia (esami suddivisi in più moduli), talvolta con crediti (CFU) diversi, dovrà essere preliminarmente calcolata la media ponderata per singola

materia e successivamente la media generale.

In applicazione della normativa vigente sul tema, per la formazione della graduatoria si riconoscerà preferenza, nell'ordine, a coloro che hanno conseguito la laurea, alla media degli esami indicati, al punteggio di laurea ed alla minore età anagrafica.

Non saranno prese in considerazione, tenuto conto delle previsioni del citato art. 73, le domande di aspiranti, già ammessi al tirocinio in occasione di precedenti bandi, che lo stiano svolgendo o che lo abbiano a qualsiasi titolo interrotto.

La graduatoria e l'eventuale contestuale avviso della convocazione degli ammessi per l'inizio del tirocinio in questo Tribunale verranno effettuati mediante pubblicazione sul sito internet del Tribunale di Palermo.

Per gli ammessi al tirocinio la domanda sarà visualizzata nella piattaforma informatica con lo stato "ACCETTATA".

I tirocinanti ammessi allo *stage* formativo:

- saranno assegnati ad un magistrato affidatario con il quale sottoscriveranno un apposito **progetto formativo,** con indicazione anche delle modalità di frequenza concordate;
- dovranno svolgere le attività descritte nel **mansionario,** visionabile sul sito web del Tribunale di Palermo;
- al termine del tirocinio il magistrato affidatario redigerà una relazione e la trasmetterà al Capo dell'ufficio che rilascerà un attestato sul positivo svolgimento dello *stage*.

I tirocinanti saranno tenuti a rispettare le disposizioni previste dall'art. 73 del D.L. 69/2013:

- L'attività degli ammessi allo stage si svolge sotto la guida e il controllo del magistrato e nel rispetto degli obblighi di riservatezza e di riserbo riguardo ai dati, alle informazioni e alle notizie acquisite durante il periodo di formazione, con obbligo di mantenere il segreto su quanto appreso in ragione della loro attività e astenersi dalla deposizione testimoniale.
- I tirocinanti sono ammessi ai corsi di formazione decentrata organizzati per i magistrati dell'ufficio ed ai corsi di formazione decentrata loro specificamente dedicati e organizzati con cadenza almeno semestrale secondo programmi che sono indicati per la formazione decentrata da parte della Scuola Superiore della Magistratura.
- Gli ammessi allo stage hanno accesso ai fascicoli processuali, partecipano alle udienze del processo, anche non pubbliche e dinanzi al collegio, nonché alle camere di consiglio, salvo che il giudice ritenga di non ammetterli; non possono avere accesso ai fascicoli relativi ai procedimenti rispetto ai quali versano in conflitto di interessi per conto proprio o di terzi, ivi compresi i fascicoli relativi ai procedimenti trattati dall'avvocato presso il quale svolgono la pratica forense.
- Gli ammessi allo stage non possono esercitare attività professionale innanzi l'ufficio ove lo stesso si svolge, né possono rappresentare o difendere, anche nelle fasi o nei gradi successivi della causa, le parti dei procedimenti che si sono svolti dinanzi al magistrato formatore o assumere da costoro qualsiasi incarico professionale.
- Lo stage può essere svolto contestualmente ad altre attività, compreso il dottorato di ricerca, il tirocinio per l'accesso alla professione di avvocato o di notaio e la frequenza dei corsi delle scuole di specializzazione per le professioni legali, purché con modalità

compatibili con il conseguimento di un'adeguata formazione.
Il contestuale svolgimento del tirocinio per l'accesso alla professione forense non impedisce all'avvocato presso il quale il tirocinio si svolge di esercitare l'attività professionale innanzi al magistrato formatore.

- Lo svolgimento dello stage non dà diritto ad alcun compenso e non determina il sorgere di alcun rapporto di lavoro subordinato o autonomo né di obblighi previdenziali e assicurativi.
- Agli ammessi allo stage, in presenza di specifiche condizioni, è prevista una borsa di studio determinata in misura non superiore ad euro 400 mensili e, comunque, nei limiti della quota prevista dall'articolo 2, comma 7, lettera b), del decreto-legge 16 settembre 2008, n. 143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n. 181.

Si comunica, inoltre, che il tirocinio potrà essere interrotto nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui sopra, per il venir meno del rapporto fiduciario e per sopravvenute esigenze organizzative.

Informo inoltre che:

- i magistrati coordinatori dei tirocini sono:
  la dott.ssa Maria Letizia BARONE Presidente della Seconda Sezione Civile, per il settore civile;
  il dott. Aldo DE NEGRI, Presidente della Seconda Sezione Penale, per il settore penale;
- ogni ulteriore informazione può essere richiesta al Funzionario dott.ssa Gabriella Tripodo - Segreteria di Presidenza del Tribunale, stanza 6, piano 2° del Palazzo di Giustizia - tel. 091589621; e-mail: gabriella.tripodo@giustizia.it, segrpresid.tribunale.palermo@giustizia.it.

Palermo, 3 novembre 2026

Il Presidente del Tribunale
Piergiorgio Morosini